



### Comunicato Stampa

Alta l'adesione in alcune fabbriche metalmeccaniche della provincia di Brescia allo sciopero proclamato dalla Fiom – Cgil di Brescia per la giornata di oggi 25 marzo 2015; in altre lo sciopero sarà proclamato nei prossimi giorni. Oltre allo sciopero si è svolto un presidio presso la sede della Prefettura in Broletto.

Le iniziative sono state convocate contro le misure che il Governo ha adottato e che intende adottare sul mercato del lavoro, ammortizzatori sociali e sulle annunciate modifiche allo Statuto dei Lavoratori sugli articoli che riguardano il divieto di sorveglianza dei lavoratori tramite impianti audiovisivi (art 4), il demansionamento, (art 13). Si è svolto anche un incontro con la Prefettura per illustrare la situazione di crisi che molte aziende stanno attraversando e di come viceversa le misure del Governo non stanno affrontando.

Queste le adesioni in alcune delle fabbriche bresciane che hanno scioperato oggi:

Alla Iveco 70%  
S.A. Eredi Gnutti e Omb International 80%  
Beretta e Banco Nazionale di Prova 70%  
Trw e 75%  
Redaelli 70%  
Metrocast 90%  
Europress 50%  
Sil 50%  
Italacciai 85%  
Prandelli 50%  
Strambini 80%  
Simonfond 75%  
Rejna (Gruppo Sogefi) al 85%  
Stanadyne 90%  
Pasotti 65%  
Bticino di Muscoline 80%  
Fonpresmetal 70%  
Eural di Rovato 80%  
Metalsistem di Gussago 80%

In altre realtà gli scioperi hanno registrato adesioni tra il 50% e il 60%.

La segreteria della Fiom ringrazia le metalmeccaniche e i metalmeccanici per la giornata di lotta che oggi, insieme, abbiamo reso possibile.

Segreteria Fiom Brescia

Brescia 25 marzo 2015